



**COMUNE DI BRIATICO**  
*Provincia di Vibo Valentia*  
**Viale Regina Margherita , 89817 Briatico**  
*Tel. 0963/391013 Fax 0963/391006*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 23 DEL 27.07.2017

**ORIGINALE  
COPIA**

**OGGETTO: Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale di Tropea - Spilinga. Presa atto verbale dell'Assemblea Coordinamento Istituzionale del 18/07/2017, prot. n. 1419**

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO alle ore 18,00 nella sede Comunale, si è riunita il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

N. Ord.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	Dr. ANDREA NIGLIA	SINDACO	Si	
2	Sig. COSTANTINO MASSARA	CONSIGLIERE	Si	
3	Sig. CARLO STAROPOLI	CONSIGLIERE		Si
4	Sig. GAETANO PIETROPAOLO	CONSIGLIERE	Si	
5	Sig. MICHELE CUTELLE'	CONSIGLIERE	Si	
6	Sig. CARMELO BETRUCE	CONSIGLIERE		Si
7	Sig. ROBERTO BARBIERI	CONSIGLIERE	Si	
8	Sig.ra TERESA MACCARONE	CONSIGLIERE	Si	
9	Sig.ra DESIRE' IMMACOLATA BONNACURSO	CONSIGLIERE	Si	
10	Sig. BIAGIO SALVATORE GRASSO	CONSIGLIERE	Si	
11	Sig.ra ROSARIA GARRI'	CONSIGLIERE	Si	
12	Sig. GAETANO MANDARADONI	CONSIGLIERE	Si	
13	Sig. SALVATORE BAGNATO	CONSIGLIERE	Si	

Partecipa alla seduta il Segretario l'avv. Elisabetta BILOTTA

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale sig. Gaetano Pietropaolo.

Il Presidente constatato il numero legale dichiara aperta la seduta ed invita i componenti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- spettano a ciascun Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- in attuazione della L. n. 328/00 e della L.R. n. 23/03, sono stati individuati, prioritariamente, alcuni ambiti d'intervento nel settore degli Interventi e Servizi Sociali;
- i Comuni, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attuano forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri Comuni, con l'ASP n.8 e con altri Enti e/o Organismi quali Associazioni di volontariato, Cooperative sociali, Organizzazioni ong, etc;
- i Comuni, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 267/00, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro appositi Accordi di Programma:
- per la concreta realizzazione dei Piani Distrettuali degli Interventi è stato individuato uno strumento normativo efficace che consenta, in tempi brevissimi, di interpretare concretamente le esigenze del territorio in termini di occupazione e servizi sociali;
- tale strumento normativo è l'Accordo di Programma, il quale, come recita l'art. 34 del decreto

*legislativo 267/00 disciplina* ”/a definizione e attuazione di opere, di interventi o di programmi che richiedono, per la loro completa realizzazione, l’azione integrata e coordinata di Comuni, Province e Regioni (...) o comunque di due o più soggetti predetti (...) per assicurare il coordinamento delle azioni e per coordinare i tempi le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento ”;

- con verbale del 25.11.2013 prot. n. 342/GTS, l’Assemblea dei Sindaci ha approvato l’Accordo di Programma per lo sviluppo di un Piano di Interventi e Servizi Sociali nel Comprensorio territoriale del Distretto Sanitario n. 3 di Tropea (VV)- Regione Calabria;

- il presente Accordo di Programma, caratterizzato da un’ampia concertazione di tutti gli attori sociali presenti sul territorio, detta le linee in relazione alla tipologia dei servizi e le priorità di intervento, nel Comprensorio dei 16 Comuni coincidente con il Distretto Sanitario di Tropea, e dei modelli organizzativi e di funzionamento che sono:

- gli standard qualitativi e quantitativi;
- le risorse strutturali, professionali ed economiche;
- le modalità per garantire l’integrazione tra servizi e prestazioni;
- le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle Amministrazioni Statali, nonché con gli altri Enti Pubblici interessati;
- le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti della solidarietà sociale a livello locale e con altre risorse della comunità;
- le forme di rilevazione dei dati nell’ambito del sistema informativo regionale;
- il decentramento di competenze che valorizzi le vocazioni territoriali in materia di politiche sociali;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- si rende necessario regolamentare il funzionamento della Conferenza dei 16 Sindaci dei Comuni facenti parte del Distretto Sanitario n. 3 di Tropea (VV)- Regione Calabria;

- nello specifico la Conferenza dei Sindaci è l’organo di indirizzo, di direzione e di rappresentanza politico istituzionale dei Comuni dell’ambito territoriale del Distretto Socio Assistenziale n. 3 Tropea-Spilinga comprendente i Comuni di *Spilinga, Briatico, Cessaniti, Drapia, Filandari, Ioppolo, Limbadi, Tropea, Nicotera, Parghelia, Ricadi, Rombiolo, San Calogero, Zaccanopoli, Zambrone, Zungri*, che con la sottoscrizione dell’ Accordo di Programma hanno disposto per la gestione associata dei Servizi Sociali previsti nel Piano Sociale di Zona;

- della stessa fanno parte, con diritto di voto, i Sindaci e/o gli Assessori alle Politiche Sociali, o Consigliere comunale specificamente delegato da ciascun Comune associato;

**Visto** il verbale del 18/07/2017 prot. n. 1419 , con il quale l’Assemblea Coordinamento Istituzionale ha approvato , tra l’altro, il Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dell’ambito territoriale di Tropea –Spilinga;

**RITENUTO** di dove prendere atto del suddetto Regolamento composto da n. 13 articoli (All.A), per come approvato dall’ l’Assemblea Coordinamento Istituzionale ;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi delFart. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, non necessita del parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

#### **Visti:**

- il d. Lgs 267/200;

- la Legge n. 328/00;
- la L.R. n. 23/03;
- il Verbale assemblea di Coordinamento Istituzionale del 18/07/2017;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

### **DELIBERA**

La premessa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- 1) **Di prendere atto**, del verbale del 18/07/2017 prot. n. 1419 , con il quale l'Assemblea Coordinamento Istituzionale , all'unanimità, ha approvato, il Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale di Tropea -Spilinga composto da n. 13 articoli, che si allega in copia alla presente;
- 2) **Di trasmettere** copia del presente atto ai Comuni facenti parte del Distretto, per i provvedimenti di propria competenza;
- 3) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n°267/2000.



**COMUNE DI BRIATICO**  
*Provincia di Vibo Valentia*  
**Viale Regina Margherita, 89817 Briatico**  
**Tel. 0963/391013 Fax 0963/391006**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale di Tropea - Spilinga. Presa atto verbale dell'Assemblea Coordinamento Istituzionale del 18/07/2017, prot. n. 1419**

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi, dell'art.49 D. Lgs 18.8.2000 n.267

- di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Amministrativa \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Tecnica \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Polizia Municipale \_\_\_\_\_

Briatico, li \_\_\_\_\_

- di regolarità contabile: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario \_\_\_\_\_

Briatico, li \_\_\_\_\_

Sulla suddetta proposta di deliberazione è attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi, dell'art.147-bis D. Lgs 18.8.2000 n.267

Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Amministrativa \_\_\_\_\_

Briatico, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario \_\_\_\_\_

Briatico, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Tecnica \_\_\_\_\_

Briatico, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Polizia Municipale \_\_\_\_\_

Briatico, li \_\_\_\_\_

**Il presente verbale viene così sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Sig. Gaetano Pietropaolo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Avv. Elisabetta Bilotta

*RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE*

**La presente deliberazione:**

Ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1 della Legge 18.6.2009 n. 69 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi mediante inserimento nel sito informatico del comune- Sezione Albo Pretorio;

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

L'addetto all'Albo on line

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

In quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE



## **DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 3 (VV)**

-----

### **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TROPEA - SPILINGA**

-----

*Approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto  
verbale prot. n.1419 del 18/07/2017*



## **DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 3 (VV)**

### **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TROPEA-SPILINGA**

#### **ART. 1 – DEFINIZIONE**

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo, di direzione e di rappresentanza politico istituzionale dei Comuni dell'ambito territoriale del Distretto Socio Assistenziale n. 3 Tropea-Spilinga comprendente i Comuni di *Spilinga, Briatico, Cessaniti, Drapia, Filandari, Ioppolo, Limbadi, Tropea, Nicotera, Parghelia, Ricadi, Rombiolo, San Calogero, Zaccanopoli, Zambrone, Zungri*, che con la sottoscrizione dell' Accordo di Programma hanno disposto per la gestione associata dei Servizi Sociali previsti nel Piano Sociale di Zona.

#### **ART. 2 - SEDE**

La Conferenza dei Sindaci ha sede presso il Comune di Spilinga, capofila.

#### **ART. 3 -COMPOSIZIONE**

Fanno parte della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Tropea-Spilinga, con diritto di voto, i Sindaci e/o gli Assessori alle Politiche Sociali, o Consigliere comunale specificamente delegato da ciascun Comune associato.

Alla Conferenza dei Sindaci partecipano, ciascuno per le proprie competenze e senza diritto di voto, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, il Direttore Generale della ASL, ovvero il Direttore del Distretto socio-sanitario o suo delegato, che concorre formalmente alla assunzione delle decisioni con riferimento alle scelte connesse agli indirizzi in materia di integrazione sociosanitaria.

Ai lavori della Conferenza partecipa, inoltre, un rappresentante della Provincia, laddove all'ordine del giorno siano poste questioni inerenti la progettazione e organizzazione di servizi sovra-ambito a cui concorre la Provincia medesima.

Nel caso di conferimento della delega, l'Amministrazione delegante adotta tutte le misure utili e necessarie al fine di assicurare una partecipazione informata e continuativa, nel proprio ambito di competenza, da parte del delegato ai lavori della Conferenza dei Sindaci.

Possono partecipare alla Conferenza dei Sindaci, su invito dei Comuni, anche altri Soggetti ove interessati alla realizzazione della rete dei servizi.

#### **ART. 4 - FUNZIONI**

La Conferenza dei Sindaci dell'Ambito presidia la programmazione zonale e la sua attuazione, lo sviluppo dei rapporti tra i diversi Soggetti sottoscrittori e con i Soggetti aderenti, stabilisce i contenuti delle forme di collaborazione interambito (Convenzione), individua i compiti del Comune capofila, definisce le funzioni del Tavolo della Concertazione per la programmazione partecipata, definisce i compiti e la composizione dell'Ufficio di Piano, nomina, altresì, il Responsabile dell'Ufficio di Piano. Esso ha il compito di definire le modalità gestionali e le forme organizzative più idonee per il funzionamento dell'Ambito; di stabilire forme e strategie di collaborazione con l'ASP, finalizzate all'integrazione sociosanitaria; con la Provincia, e con gli

altri attori sociali, pubblici e privati; di coordinare l'attività di programmazione; di promuovere e favorire forme stabili di partecipazione del partenariato economico e sociale; di facilitare i processi di integrazione riguardanti gli interventi sociali; di approvare i monitoraggi sugli stati di attuazione e le rendicontazioni finanziarie del P.S. di Z; di sovrintendere alla programmazione dei piani locali di intervento dei servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani a valere su risorse PAC e non PAC.

La Conferenza dei Sindaci, titolare della funzione d'indirizzo generale dell'attività dell'Ufficio di Piano, in particolare:

- definisce i termini della programmazione di ambito;
- attua quanto previsto nell'Accordo di Programma;
- individua le strategie di politica sociale;
- favorisce la realizzazione di un sistema di sicurezza sociale condiviso attraverso strumenti di partecipazione, pratiche concertative e percorsi di coprogettazione e di covalutazione;
- formula indirizzi, direttive, proposte, osservazioni per la predisposizione del Piano di Zona, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali di settore;
- disciplina il funzionamento dell'Ufficio di Piano;
- predispone e adotta il Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano, da trasmettere ai Comuni dell'Ambito per quanto di competenza;
- esercita funzioni di propulsione, verifica e controllo delle attività dell'Ufficio di Piano;
- dà attuazione alle forme di collaborazione e di integrazione tra i Comuni e la ASL di riferimento, per i servizi e le prestazioni dell'area sociosanitaria;
- stabilisce le modalità istituzionali e le forme organizzative gestionali più adatte alla organizzazione dell'Ambito territoriale e della rete dei servizi sociali;
- predispone e adotta la Convenzione per la gestione associata, da trasmettere agli organi competenti per l'approvazione definitiva.
- stipula convenzioni, con parere del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, con le Organizzazioni del Terzo Settore per la gestione dei servizi;
- adotta tutti i Regolamenti previsti dal Piano Sociale regionale;

#### **ART. 5 - PRESIDENZA**

La funzione di Presidente Conferenza dei Sindaci è attribuita al Sindaco del Comune capofila.

Il Presidente rappresenta la Conferenza dei Sindaci nei rapporti con i Soggetti esterni.

Il Presidente convoca, anche su richiesta motivata di uno dei componenti ovvero su proposta del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, le riunioni del Coordinamento Istituzionale, ne definisce l'ordine del giorno, ne presiede e coordina i lavori, dà esecuzione alle sue determinazioni attraverso la Segreteria Tecnica.

In caso di impedimento o assenza del Presidente le relative funzioni sono svolte dall'Assessore ai Servizi Sociali delegato del Comune capofila.

#### **ART. 5 - FUNZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente dirige e regola la discussione concedendo la parola agli aventi diritto, mantiene l'ordine, vigila sul rispetto delle procedure nelle deliberazioni.

Al termine della discussione di ogni punto all'o. d. g. in cui vengano prese decisioni, il Presidente riassume agli intervenuti i contenuti della deliberazione per l'approvazione definitiva e la sua corretta messa a verbale.

Il Sindaco del Comune capofila, su mandato del Coordinamento stesso, individua il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che indice la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Piano di Zona, nel rispetto dei tempi previsti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali.

#### **ART. 6 - SEGRETERIA TECNICA**

L'assistenza tecnica ai lavori della Conferenza dei Sindaci è assicurata dall'Ufficio di Piano così come previsto dall'art. 6 comma 13 del disciplinare di funzionamento dell'Ufficio di Piano di Zona. La Segreteria Tecnica ha la funzione di predisporre l'istruttoria, nonché gli adempimenti connessi alle decisioni, alle relazioni, agli ordini del giorno ed ai verbali delle riunioni del Coordinamento Istituzionale.

La Segreteria Tecnica è composta dai componenti dell'Ufficio di Piano.

#### **ART. 8 - CONVOCAZIONI**

La Conferenza dei Sindaci è convocata dal Presidente, mediante avvisi scritti con comunicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'avviso deve pervenire ai destinatari, componenti della Conferenza dei Sindaci, con indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di riunione, almeno tre giorni liberi prima della data fissata per la seduta.

Nei casi d'urgenza la Conferenza dei Sindaci può essere convocato anche con avviso da comunicare almeno 48 ore prima della seduta con telegramma, fax, posta elettronica o qualunque altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento.

#### **ART. 9 - ORDINE DEL GIORNO**

Con l'avviso di convocazione, viene trasmesso l'ordine del giorno dei lavori con allegata proposta oggetto di convocazione, anche mediante il richiamo agli argomenti di precedenti ordini del giorno non esauriti nella seduta precedente. Gli argomenti iscritti devono essere trasmessi in bozza ai singoli Comuni (anche via PEC) entro le 24 ore precedenti.

#### **ART. 10- VALIDITA' DELLE RIUNIONI E VOTAZIONI**

Trascorsi 20 minuti dall'ora fissata per la convocazione il Presidente procede all'appello dei presenti e la riunione può avere inizio soltanto se sussiste il numero legale dei componenti della Conferenza dei Sindaci.

Il numero legale si ha in presenza di almeno la metà più uno dei componenti, aventi diritto al voto, della Conferenza dei Sindaci.

Il numero legale deve permanere per tutta la seduta.

Il processo verbale delle riunioni è curato da un componente dell'Ufficio di Piano, che lo sottoscrive unitamente al Presidente e viene conservato agli atti dell'Ufficio.

La Conferenza dei Sindaci delibera a maggioranza semplice con voto palese.

Nella Conferenza dei Sindaci ogni membro detiene un voto.

#### **ART. 11 - PUBBLICITA' DELLE DELIBERAZIONI**

Le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci, sono trasmessi a ciascun Comune, che ha l'obbligo di assicurare la pubblicità nelle medesime forme previste dai vigenti regolamenti comunali per le deliberazioni delle Giunte e dei Consigli Comunali. Al fine della decorrenza dei termini fa fede la pubblicazione effettuata nel Comune capofila.

#### **ART. 12 - MODIFICA E/O INTEGRAZIONE DEL DISCIPLINARE**

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Disciplinare saranno adottate a maggioranza semplice dai componenti della Conferenza dei Sindaci.

#### **ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Disciplinare entra in vigore con l'approvazione da parte della Conferenza stessa.